

Ianeselli: «Vecchio è il modo di fare politica di Grisenti»

Botta e risposta. Con il suo stile da Caterpillar il presidente di Progetto Trentino ieri aveva sparato ad alzo zero sugli avversari politici. Che oggi vanno al contrattacco, senza risparmiare parole al veleno: «Vive di risentimenti»

LUCA MAROGNOLI

TRENTINO. Libero dai lacci (ma anche dei benefici) di una coalizione e con l'immutata indole del Caterpillar, Silvano Grisenti nell'intervista a ruota libera sul "Trentino" di ieri si è sentito libero di asfaltare tutti. "Si può fare", deve essersi detto, come il nome della lista sostenuta dal suo Progetto Trentino. Si può dare al 42enne Franco Ianeselli, trainato da una coalizione di centrosinistra che mai forse è stata così compatta, del giovane circondato (sottintendendo pilotato) da gerontocrati. Si può rinfacciare a Marcello Carli, smarcatosi a sorpresa dal centrodestra per correre da solo, che tutti quei partiti lo avevano bocciato già in gennaio e che non si creda adesso il salvatore della patria. Si può dare dell'"educanda" che "fa venire il voltastomaco" al consigliere provinciale ed ex assessore Luca Zeni, reo di avere puntato il dito sul sistema delle nomine fuggatiano. Si può fare, certo... se si è Grisenti. Ma poi si deve essere pronti (non dubitiamo per la verità che lui lo sia, anzi il sospetto è che le sparate ad alzo zero di ieri le abbia fatte pregustandone le reazioni) a vedersi piovere addosso un'onda di veleno altrettanto alta.

Forse sarà stupito dallo stile di Franco Ianeselli, che al Caterpillar oppone il fioretto. Andando a segno. Se c'è qualcosa di vecchio - ribatte - è il modo di fare politica di Grisenti. «Nel dire che io sono il nulla e dietro di me c'è la gerontocrazia, Grisenti non fa nomi», dichiara al "Trentino" il candidato sindaco del centrosinistra. «Allude a qualcuno ma non trova il coraggio di dire a chi? Questo è un vecchio modo di fare politica, fatto di mezze parole. Nella nostra



• Franco Ianeselli

alleanza - SìAmoTrento - ci sono persone con età e storie diverse e questo è per me un grande valore. Tutte hanno scelto di metterci la faccia, perché sentono che queste elezioni sono una spartiacque per Trento e il Trentino. Da una parte



• Marcello Carli

c'è chi specula sulle paure, dall'altra chi vuole una comunità unita e responsabile. In mezzo, a quanto pare, c'è chi una scelta non l'ha fatta e vive spesso di risentimenti rispetto al passato. Mi spiace sia così, noi abbiamo il dovere di pen-



• Luca Zeni

sare al futuro».

Chi invece non sferra il colpo d'incontro è Marcello Carli, che preferisce toni pacati: «Alle considerazioni di natura strettamente personale non ritengo opportuno ed utile replicare; le considero

una pratica non necessaria e che non serve alla nostra comunità». Carli cerca invece di cogliere l'occasione per tirare acqua al suo mulino: «Mi pare, se vogliamo parlare di cose più importanti, che dentro Progetto trentino si stia avviando una riflessione molto seria ed assai interessante. Non sarebbe da parte mia corretto intervenire dall'esterno su questo percorso, posso però dire che tutte le convergenze utili a semplificare il quadro politico-elettorale sono per me benvenute».

Infine Luca Zeni, secondo cui "la sobrietà" grisentiana "ricorda lo stile da texano del ciclista Armstrong": il consigliere Pd posta pure la foto di quando l'ex campione "inseguì e riprese Filippo Simioni - reo di aver fatto i nomi degli amici di Armstrong nell'ambito doping - facendogli il gesto di stare in silenzio". Del presidente di Pt, Zeni mette a nudo le contraddizioni: "Prima se la prende con i personalismi, causa della divisione del centrodestra alle prossime comunali di Trento, pur avendo promosso una candidata che rappresenta una parte di quei personalismi. Poi Grisenti, classe 1955, critica il candidato sindaco Ianeselli, classe 1978, perché è sostenuto anche da sessantenni, e quindi non rappresenta il nuovo". Ma ce n'è anche per Fugatti e i suoi: "Ora farò un'affermazione che sconvolgerà l'attuale maggioranza provinciale leghista: esiste un piano istituzionale che viene prima di quello partitico. Se Grisenti vuole difendere la discrezionalità della scelta della giunta, sbaglia destinatario perché mai l'ho messa in discussione. Se invece intende difendere l'iter seguito, sbaglia destinatario perché sono coerente con quanto sempre sostenuto".

Maffioletti

«Forza Italia con Baracetti: ora summit fra segretari»



• Gabriella Maffioletti

TRENTINO. Forza Italia chiede un summit del centro destra. «In vista delle elezioni comunali - scrive Gabriella Maffioletti, vicecoordinatore regionale - il dibattito è sempre più vivace con affermazioni e prese di posizione che, per alcuni aspetti, creano solo perplessità ma anche un tantino di ilarità. Ad esempio il consigliere Claudio Cia di Agire, che noi stimiamo ovviamente, ci racconta che Marcello Carli è la persona giusta per archiviare lo scontro e la logica delle poltrone. Sarebbe utile che Cia ci ricordasse anche quante poltrone Carli ha avuto da Dellai a suo tempo e quanti partiti ha cambiato in questi anni. Tanto per trasparenza. Invece il variopinto e simpatico segretario della Dc, Andrea Brocoli, sostiene, a proposito di Carli, che "una parte di Forza Italia sta prendendo informazioni". Non sappiamo da quale sogno abbia tratto questa impressione, ma possiamo assicurare che Forza Italia è compatta sulla candidatura di Baracetti. Lo ha ribadito di recente anche il direttivo provinciale e nei giorni scorsi una delegazione di Forza Italia ha incontrato Baracetti per rassicurarlo sull'appoggio convinto di Forza Italia. Proprio per chiarire la situazione ed evitare ombre Forza Italia ha chiesto un incontro urgente con i segretari politici del centro destra».

IANESELLI



Nel dire che io sono il nulla e dietro di me c'è la gerontocrazia, allude a qualcuno ma non ha il coraggio di dire a chi

Francisco Ianeselli

CARLI



Alle considerazioni strettamente personali non replico, ma dentro Pt si stanno facendo riflessioni interessanti

Marcello Carli

ZENI



Lui, classe 1955, critica il candidato sindaco del 1978 perché è sostenuto anche da sessantenni

Luca Zeni